

Costato un milione e 800.000 euro, è centro di riferimento provinciale per le malattie del sangue

Nuovo reparto di ematologia

Realizzato con il determinante contributo dell'Ail cuneese

Cuneo - (fv). Sabato 9 aprile è stato inaugurato il nuovo reparto di ematologia dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, realizzato con il contributo sezione cuneese "Paolo Rubino" dell'Ail (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma).

La collaborazione dell'Ail con il Santa Croce inizia nel 1999 e si concretizza, in un contributo di oltre un milione e 400.000 euro, tradotto in sostegno alla ricerca, tecnologie, sussidi economici alle famiglie in difficoltà e il finanziamento della progettazione e di parte dell'arredo del reparto. E poi le "case Ail", con 14 posti letto e oltre 1.800 pernottamenti: spazi accoglienti per ospitare pazienti e familiari con maggiori difficoltà.

Il nuovo reparto si estende su una superficie di 850 metri quadri ed è costato oltre un milione e 800.000 euro.

L'ematologia cuneese re-



gistra 500 ricoveri l'anno, di cui 200 in day hospital, oltre 14.000 prestazioni ambulatoriali (circa 2.400 infusioni). L'85% dei pazienti provengono dal territorio dell'Asl Cn1, i restanti dalla Cn2, ma anche dal resto del Piemonte e da altre regioni, in particolare la Liguria. Oggi il reparto, diretto da Mariella Grasso, è centro di riferimento a livel-

lo provinciale per le patologie ematologiche.

All'inaugurazione erano presenti, oltre ai vertici dell'Azienda ospedaliera, la presidente dell'Ail cuneese, Elsa Morra, la vicepresidente nazionale dell'associazione Maria Luisa Viganò e la famiglia di Paolo Rubino, vero motore della nascita dell'Ail in provincia di Cuneo.